

**PSICHIATRA, PSICOLOGO, PSICOTERAPEUTA, ANALISTA JUNGHIANO:  
CHI SONO E CHE FORMAZIONE HANNO.**

*di Eliseo Ghisu*

Spesso capita di sentirsi chiedere quali siano le principali differenze tra psichiatra, psicologo, psicoterapeuta ed analista junghiano. Allo scopo di fare chiarezza, si definiscono di seguito, in sintesi, le principali differenze negli iter formativi professionali.

Lo psichiatra è un professionista laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in seguito in Psichiatria, lo psicologo è invece un professionista laureato in Psicologia ed abilitato all'esercizio della professione. Entrambi psichiatri e psicologi conseguono il titolo di psicoterapeuta in seguito ad una formazione quadriennale *post lauream*. L'analista junghiano è invece uno psichiatra o psicologo che ha già conseguito il titolo di psicoterapeuta ed ha svolto un'ulteriore formazione presso un Istituto o Associazione che forma analisti secondo l'indirizzo scientifico-culturale della scuola junghiana. In Italia sono quattro le associazioni abilitate alla formazione degli analisti junghiani: l'Arpa (Associazione per la ricerca in psicologia analitica) con sedi a Torino, Milano, Roma e Cagliari, l'Aipa (Associazione italiana per lo studio della psicologia analitica) con sedi a Roma, Firenze, Milano e Napoli, il Cipa (Centro italiano di psicologia analitica) con sedi a Roma, Milano e l'Istituto per l'Italia meridionale e per la Sicilia, ed infine la Lirpa (Laboratorio italiano di ricerche in psicologia analitica) con sede a Roma. Queste associazioni confluiscono nella IAPP (International association for analytical psychology) fondata nel 1955 da analisti allievi di Carl Gustav Jung. Per ulteriori informazioni consultare la voce *IAPP Group members (Societies)* presso il sito della IAPP.

[www.iaap.org](http://www.iaap.org).

Eliseo Ghisu